

DEL MONTE AL CIVITELLA ALFEDENA FOLK FESTIVAL



Il cantautore pontino presenterà, il 28 agosto, il suo disco-libro "Brigantesse – Storie d'amore e di fucile"

Tredici canzoni e altrettanti racconti. Ma anche foto, un fumetto e alcune interviste a storici e a esperti di brigantaggio. Il disco-libro "Brigantesse – storie d'amore e di fucile" di Andrea Del Monte verrà presentato, sabato 28 agosto alle 18, al Civitella Alfedena Folk Festival nell'ambito della rassegna letteraria "Parole di carta" che si terrà all'interno dello stesso Festival.

DOVE

Giunto alla ventunesima edizione, il Civitella Alfedena Folk Festival si tiene ogni anno l'ultima settimana d'agosto. Quest'anno dunque si svolgerà dal 23 al 28. Si tratta di una rassegna internazionale di musica popolare a cui partecipano gruppi italiani e stranieri, durante la quale vengono organizzati laboratori di balli e canti popolari e sugli strumenti. E da alcuni anni inoltre viene riservato uno spazio per la presentazione di libri. L'hanno definito "Il festival

degli affetti”.

“Probabilmente – ha scritto, nel libro in cui si racconta la storia dello stesso festival, Marco Delfino, il direttore artistico – per l’atmosfera amichevole e familiare che in quel periodo di respira e per l’accoglienza che il paese offre. A Civitella Alfedena ci si sente un po’ come a casa propria, come in una grande festa con tanti amici intorno”.

Da ricordare che Civitella Alfedena è un piccolo centro che si trova nel cuore del Parco nazionale d’Abruzzo e Marco Delfino è un musicista di Latina e un esperto di musica popolare.

IL PROGETTO

Circa il disco-libro di Del Monte, è un progetto musicale-letterario nato da un’idea dello stesso cantautore. Il cd, prodotto dall’etichetta tedesca Sound System Records, è composto da tredici liriche – ognuna è la storia di una briganta -, scritte da poetesse e poeti. Sono brigantesse che hanno lottato sui Monti Lepini, nelle campagne del Sud, lungo i territori dominati dal Papato o su quelli controllati dai francesi. Ed ora sono tornate a rivivere in queste poesie musicate e cantate dallo stesso Del Monte. E sempre lui, il cantautore pontino, è stato a produrre il cd, assieme a Nick Valente, chitarrista di Simona Molinari e Peter Cincotti, e a Guido Guglielminetti, produttore di Francesco De Gregori. Disco che vanta anche prestigiosi interventi musicali, come quello di John Jackson, storico chitarrista di Bob Dylan, e di Roberto Cardinali, chitarrista nel film ‘Loro’ di Paolo Sorrentino.

“La vita di ogni brigantessa spiega Andrea del Monte – è raccontata da scrittrici e scrittori, avendo come esempio nobile ‘Le vite immaginarie’ di Marcel Schwob. Il mio intento però non era quello di realizzare un disco-libro con semplici riferimenti storici, quanto invece offrire nuovi spunti di riflessione verso le brigantesse, figure per le quali a mio

avviso non si è mai posato sopra il giusto accento. Parlare di loro, stando dalla parte dei 'perdenti' con un occhio più attento e meno scandalistico. Perché sono e restano donne. Come dice Helena Velenà a proposito di Nicolina Iaconelli: 'Moglie madre amante, pure ladra, semplicemente una donna come tante'".

Ad arricchire la parte letteraria del progetto ci sono poi fotografie e quadri di brigantesse e briganti ed un fumetto scritto da Giuseppe Pollicelli e disegnato da Emiliano Conti. Oltre a una serie di interviste a scrittori che si sono occupati di brigantaggio come Maria Rosa Cutrufelli (autrice del romanzo "La Briganta"), Giancarlo De Cataldo, Giordano Bruno Guerri, Eugenio Bennato, Paola Toti, Raffaele Nigro, Valentino Romano Sabrina Ferilli che racconterà la storia della brigantessa Francesca Sipicciani, da lei interpretata per la mini-fiction su Rai Uno intitolata "Né con te, né senza di te". Durante la presentazione del libro, il cantautore di Latina eseguirà alcuni brani contenuti nel cd.

Il romanzo di Roberto Campagna al Civitella Alfedena Folk Festival

Il libro verrà presentato giovedì 26 agosto alle 18,30 nell'ambito della rassegna letteraria "Parole di Carta" che si svolge all'interno dello stesso Festival

A detta di Antonella Rizzo, poetessa e scrittrice, Roberto Campagna "è uno scrittore dalle caratteristiche uniche, dalla produzione originale e variegata che spazia dai racconti agli aforismi, fino alle favole". Circa il suo ultimo libro "Le storie non volano", scrive: "Quello che accade nella narrazione di questo romanzo meraviglioso è terreno, carnale, passionale ma anche paradossale per l'intreccio degli eventi di vita dei protagonisti". Il romanzo verrà presentato, il 26 agosto alle 18, al Civitella Alfedena Folk Festival, nell'ambito della rassegna letteraria "Parole di Carta" che si svolge all'interno dello stesso Festival. Dialogherà con l'autore Giancarlo Massimi, sindaco di Civitella Alfedena. Sono previsti inoltre gli interventi di Claudio Marrucci, scrittore e traduttore, e di Chiara Mancini, scrittrice. Il libro ha vinto il Premio speciale "Antica Pyrgos" per la poeticità della prosa. Così come in altri suoi libri, Campagna, in "Le storie non volano" (edizionicroce, pagg. 160, euro 15.00) ricorre alla metanarrazione. In pratica, racconta fatti realmente accaduti mischiandoli con altri creati artatamente da lui stesso. Ciò per rendere gli stessi fatti accaduti più credibili e quelli inventati più veritieri.

Quattro i principali protagonisti del racconto, che inizia nel 1985 e finisce nel 2010: tre maschi e una femmina. Più che amici, sono compagni di gioco a carte. Le loro vite sono segnate dalla sfiga e le partite interminabili a briscola e tressette, che spesso non vedono né vinti né vincitori, sono la metafora delle loro stesse vite. Nel quadro narrativo, a fare in qualche modo da cornice, ci sono altre partite: gli scontri elettorali di Borgomanuzio. È qui, in questo borgo medievale, che è incentrato il racconto di Campagna. Il suo è un romanzo esistenzialista. Nelle sue pagine, oltre alla sfortuna, ci sono la depressione, la follia, il tradimento, la prostituzione, l'emarginazione, l'aborto e la morte. Ma anche l'amore, la solidarietà e la comprensione. In tali pagine, così riconoscibili nello stile, l'autore va oltre ciò a cui ha abituato i suoi lettori e lentamente, quasi senza rendersene conto, li spinge dentro i colori più cupi dell'animo umano, in

un continuo oscillare tra basso e alto, aridità dello spirito e poetica della vita. “I protagonisti – sostiene Antonella Rizzo – hanno vite apparentemente predestinate ma nel loro piccolo raggio d’azione si consumano grandi guerre, in bilico tra quotidianità ed eccezionalità. Si potrebbe dire che Campagna è l’esponente di un positivismo contemporaneo che ricorda l’essenzialità dei sentimenti, favorisce la coscienza storica, ricuce l’atto politico al canovaccio della coscienza”. Circa il Civitella Alfedena Folk Festival, è giunto alla ventunesima edizione e si tiene ogni anno l’ultima settimana d’agosto. Quest’anno quindi si svolgerà dal 23 al 28. Si tratta di una rassegna internazionale di musica popolare a cui partecipano gruppi italiani e stranieri, durante la quale vengono organizzati laboratori di balli e canti popolari e sugli strumenti. E da alcuni anni inoltre viene riservato uno spazio per la presentazione di libri. L’hanno definito “Il festival degli affetti”. “Probabilmente – ha scritto, nel libro in cui si racconta la storia dello stesso festival, Marco Delfino, il direttore artistico – per l’atmosfera amichevole e familiare che in quel periodo di respira e per l’accoglienza che il paese offre. A Civitella Alfedena ci si sente un po’ come a casa propria, come in una grande festa con tanti amici intorno”. Da ricordare che Civitella Alfedena è un piccolo centro che si trova nel cuore del Parco nazionale d’Abruzzo e Marco Delfino è un musicista di Latina e un esperto di musica popolare.